

PEC - Comune di Mirto (ME)

Da: Per conto di: studiocarlosgro@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: martedì 19 novembre 2013 18.54
A: comune mirto
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (191 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

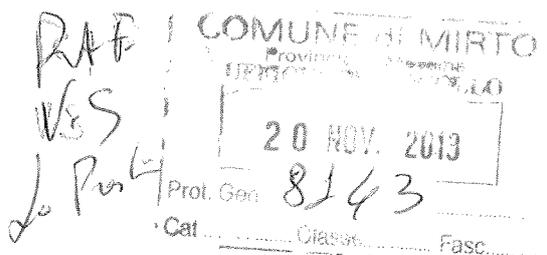
--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 19/11/2013 alle ore 18:54:29 (+0100) il messaggio con Oggetto "RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013" è stato inviato dal mittente "studiocarlosgro@pec.it" e indirizzato a: protocollo@pec.comune.mirto.me.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec271.20131119185429.04133.02.1.17@pec.aruba.it



COMUNE DI MIRTO

Provincia di MESSINA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione



- proposta relativa alla percentuale di copertura dei costi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2013;
 - regolamento dell'I.m.u.;
 - regolamento Tares;
 - la relazione chiusura esercizio finanziario anno 2011 dell'Unione Comuni dei Nebrodi, approvato il 30.05.2012;
- proposta avente ad oggetto: conferma tariffe idriche per l'anno 2013;
- la proposta avente ad oggetto "verifica delle quantità e delle qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2013";
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità e praticabilità finanziaria delle proposte avanzate dai responsabili dei servizi, iscritti nel bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		1.800.267,09
Spese correnti titolo I		1.750.495,56
Differenza parte corrente (A)		49.771,53
Quota capitale amm.to mutui		79.771,53
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		
Differenza (A) - (B)	-	30.000,00
Contributo permesso di costruire		30.000
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0

3. Verifica equilibrio parte capitale

Entrate titolo IV		296.273,95
Entrate titolo V		164.811,72
totale titoli IV e V		461.085,67
spese titolo II		416.273,95
spese correnti dest. Investimento		44.811,72
tatale spese		461.085,67
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		//

5. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

Si fa presente che:

1. In data 27.09.2012 il Consiglio Comunale, con delibera n. 46 ha approvato il bilancio di previsione 2012 in riferimento al quale lo scrivente, tra l'altro, aveva formulato l'invito affinché si provvedesse ad effettuare, per il tramite del Responsabile del Servizio Finanziario, al più presto possibile, una verifica della congruità ed attendibilità delle voci di entrata, necessaria per consentire all'Organo Consiliare, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2012, l'immediata adozione di un eventuale provvedimento di riequilibrio nel caso in cui tali entrate si rivelassero insufficienti a mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. La **Corte dei Conti, prot. 8802 del 04.10.2013, Ufficio III Supporto Controllo Gestione Enti Locali Sicilia**, ha inviato allo scrivente e all'Amministrazione Comunicazione di conclusione istruttoria relativamente al bilancio di previsione 2012, nella quale si rileva “ *... l'esigenza di monitorare costantemente la spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 562 della legge n.296/2006. In particolare il riferimento è alla rideterminazione della pianta organica dell'Ente in relazione all'avvio di un processo di stabilizzazione di n. 9 unità di personale, deliberato nonostante il parere sfavorevole dell'organo di revisione, da cui discende un'elevata incidenza della spesa stessa sul totale della spesa corrente (pari al 53,00% per il bilancio di previsione 2012). In considerazione di quanto sopra, risulta auspicabile da parte dei organi competenti una riconduzione di siffatte situazioni di criticità entro parametri di regolarità e sana gestione per gli esercizi futuri*”;
2. In occasione del parere reso sul conto consuntivo 2011, approvato dal Consiglio Comunale in data 18.06.2012 con delibera n. 20, lo scrivente aveva formulato delle osservazioni in merito ai residui con invito a vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile e condizionandone il suo utilizzo soltanto all'esito della verifica dei residui e soltanto dopo le operazioni di verifica analitica sulla presenza o meno di debiti che abbiano le caratteristiche di debiti fuori bilancio, raccomandando di effettuare le citate verifiche con la massima urgenza al fine di valutare eventuali misure correttive da adottare e, nelle more, contenere al massimo la spesa. La **Corte dei Conti, prot. 8801 del 04.10.2013, Ufficio III Supporto Controllo Gestione Enti Locali Sicilia**, ha inviato allo scrivente e all'Amministrazione Comunicazione di conclusione istruttoria relativamente Rendiconto della gestione 2011, nella quale, in particolare si rileva “*la tardiva approvazione del consuntivo 2011, rispetto ai termini di legge, la presenza di residui attivi di nuova formazione relativi al titolo III delle entrate, e l'impropria collocazione di entrate e spese nella voce “altre per servizi c/terzi”, con particolare riferimento alla voce di spesa “bonus socio-sanitario” non in linea con il principio di tassatività di cui al pr. cont. 2.25.*”

B) BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Spese correnti titolo I		1.750.495,56
Differenza parte corrente (A)		49.771,53
Quota capitale amm.to mutui		79.771,53
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		
Differenza (A) - (B)	-	30.000,00
Contributo permesso di costruire		30.000
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III		1.827.271,09
Spese correnti titolo I		1.776.752,98
Differenza parte corrente (A)		50.518,11
Quota capitale amm.to mutui		80.968,10
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		80.968,10
Differenza (A) - (B)	-	30.449,99
PERMESSO DI COSTRUIRE		30.449,99
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

Entrate	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I			
Entrate tributarie	187.770,99	174.899,36	636.093,10
Titolo II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.154.230,55	1.146.110,66	873.993,31
Titolo III			
Entrate extratributarie	164.635,76	241.956,14	290.180,68
Titolo IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	174.037,03	382.582,74	296.273,95
Titolo V			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti		613.631,32	541.471,04
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	260.456,78	341.746,85	341.746,85
<i>Totale</i>	1.941.131,11	2.900.927,07	2.979.758,93
Avanzo applicato			
Totale entrate	1.941.131,11	2.900.927,07	2.979.758,93

Spese	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
Titolo I			
Spese correnti	1.382.507,49	1.517.148,76	1.750.495,56
Titolo II			
Spese in conto capitale	166.595,56	582.582,74	416.273,95
Titolo III			
Spese per rimborso di prestiti	72.040,00	459.448,72	471.242,57
Titolo IV			
Spese per servizi per conto terzi	260.456,78	341.746,85	341.746,85
Totale spese	1.881.599,83	2.900.927,07	2.979.758,93

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si evidenzia infine che il Consiglio non ha approvato il regolamento che consente, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006, l'istituzione di un'imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura (massimo 30% della spesa) delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai comuni nello stesso regolamento.

Ai sensi del D.L. 95/2012 il Responsabile dell'area economica finanziaria ha certificato che per i residui attivi del titolo primo e terzo dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni, sussistono le ragioni del credito ed hanno un elevato tasso di riscuotibilità; pertanto non si iscrivono in un apposito fondo svalutazioni crediti.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	98.701,52	162.051,90	172.051,90
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	31.628,56	52.628,56	52.914,76
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	2.582,28	2.582,28	2.582,28
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>			
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	31.723,40	24.693,40	62.631,74
Totale	164.635,76	241.956,14	290.180,68

Dall'esame della documentazione a supporto delle entrate extratributarie sono emerse delle riserve da parte dell'organo di revisione in merito alla reale possibilità di poter conseguire le entrate iscritte nel bilancio di previsione. In particolare:

Nella categoria 1 sono previste entrate per un importo di euro 172. 51,90 in relazione alle quali si fa presente quanto segue:

- Che risultano previste entrate da proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, per € 25.000,00;
- Che risultano previste entrate da proventi acquedotto comunale per € 78.467,77.
- Che risultano previste entrate da mense e convitti scolastici, per € 7.488,63 così come per l'anno 2012;
- Proventi dai servizi cimiteriali per € 3.398,33.

Le spese, però, si suggerisce di impegnarle solo al conseguimento delle relative entrate.

Inoltre si evidenzia il costante e crescente ricorso alle anticipazioni di cassa così come si evince dal seguente prospetto:

anticipazione di cassa al 29.03.2013 (B.C.C. Valle del Fitalia)	376.659,32
anticipazione di cassa al 31.12.2011 (B.C.C. Valle del Fitalia)	342.486,35
anticipazione di cassa al 31.12.2010 (B.C.C. Valle del Fitalia)	383.940,38
anticipazione di cassa al 31.12.2009 (B.C.C. Valle del Fitalia)	209.294,34
anticipazione di cassa al 31.12.2008 (Banca Popolare di Lodi)	194.869,62

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel ⁽¹⁾, come modificato dal l'art. 11 bis del D.L. 76/2013 e dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	1.506.637,30
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)		<i>Euro</i>	120.530,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	76.600,41
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	43.930,57

Gli interessi passivi su mutui, pari ad euro 76.600,41, corrispondono all'importo risultante dal prospetto dei 20 mutui in ammortamento per un importo complessivo iniziale di euro 152.371,94, dei quali nel corso del 2013 saranno rimborsate complessivamente euro 79.771,53 per quota capitale ed euro 72.600,41 per quota interessi.

ANTICIPAZIONI di CASSA

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	€ 1.800.267,09
Anticipazione di cassa	€ 383.631,32
Percentuale	21,30%

⁽¹⁾ In base a tale articolo l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 8% per il 2013 e il 6% a decorrere dell'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Esisteva, inoltre, proposta di G.M. n. 49 del 11 luglio 2012 relativa alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale relativa al triennio 2012-2014, con la quale l'Amministrazione intendeva assumere un lavoratore disabile (Istruttore Contabile, Cat. C.).

Lo scrivente Revisore, vista la complessità della delicata questione, aveva invitato l'Amministrazione, con Parere n. 4/2012 trasmesso a mezzo fax in data 18 luglio 2012, a valutare, con il supporto tecnico dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, della Corte dei Conti della Regione Sicilia e dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, la compatibilità e fattibilità della proposta di cui sopra, con il rispetto della normativa delle assunzioni del personale disabile, con il rispetto dei vincoli sulla finanza pubblica, con il rispetto della normativa relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e nel rispetto del limite massimo della spesa di personale annualmente consentita. Non risulta che siano stati richiesti i predetti pareri.

Successivamente è stata sottoposta allo scrivente proposta del 16.10.2013 relativamente alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2013-2015 con la quale l'Amministrazione ha intenzione di assumere un lavoratore disabile (Istruttore Contabile, Cat. C.). Lo scrivente revisore con Parere n. 23 del 25.10.2013 ha espresso parere non favorevole alla Programmazione.

Ad oggi non risulta approvata la suddetta Programmazione Triennale da parte della Giunta Municipale.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili la maggior parte delle entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

Si rileva un aumento delle spese correnti, per cui si richiama quanto già segnalato nel presente parere con riferimento alle entrate, per le quali, al fine di non compromettere l'equilibrio del bilancio, si invita a tenerne conto nell'effettuazione delle spese, che dovranno impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

Si segnala, inoltre, relativamente alla spesa corrente Proposta del 16.10.2013 relativamente alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2013-2015 con la quale l'Amministrazione ha intenzione di assumere un lavoratore disabile (Istruttore Contabile, Cat. C.); Lo scrivente revisore con Parere n. 23 del 25.10.2013 ha espresso parere non favorevole alla Programmazione. Ad oggi non risulta approvata la suddetta Programmazione Triennale da parte della Giunta Municipale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Valgono, tuttavia, le stesse considerazioni formulate in merito all'attendibilità di alcune entrate con riferimento al bilancio di previsione 2013, nonché l'invito a tener conto delle minori entrate che potrebbero derivare dalla riduzione dei trasferimenti statali previsti nella manovra finanziaria varata dal Consiglio dei Ministri il 25.05.2010 per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché del D.L. 98/2011, del D.L. 95/2012, del D.L. 69/2013 e del D.L. 76/2013.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Anche l'Ufficio Tecnico Comunale comunica che è a conoscenza di debiti il cui importo risulta essere dato dalla risposta da parte del Responsabile dell'UTC (prot. 2398 del 16.04.2013) alla nota prot. 1985 del 29/03/2013 del Responsabile del Servizio Finanziario.

Inoltre il Segretario Comunale con nota prot. n. 2685 del 22.04.2013 ha comunicato allo scrivente l'esistenza di un debito fuori bilancio da riconoscere per € 4.000,00 oltre iva alla Società Intradata Srl.

Lo scrivente revisore con nota del 20.09.2013 ha invitato l'Amministrazione a comunicare l'esistenza di ulteriori debiti fuori bilancio maturati/riconoscibili/potenziati ma, ad oggi, non ha avuto risposte in merito.

Al riguardo lo scrivente invita nuovamente codesto Ente a voler procedere tempestivamente:

- ❑ all'analisi e verifica dettagliata delle cause legali in corso valutando possibili passività potenziali anche al fine di valutare l'eventuale costituzione di un vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- ❑ ad acquisire i bilanci nei quali il Comune detiene partecipazioni, anche al fine di verificare se le stesse si sono trovate nelle situazioni che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del codice civile;
- ❑ alla ricognizione periodica ed eventuale ripiano di debiti fuori bilancio;
- ❑ al mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo e all'istituzione di appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso alle varie situazioni debitorie.

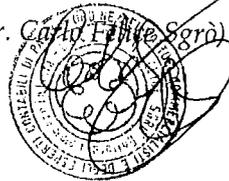
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario che ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2013, condizionando l'autorizzazione ad effettuare le spese correlate alle entrate indicate solo ed esclusivamente all'avvenuto accertamento delle stesse con un titolo giuridico certo, e fatte salve le osservazioni ed i suggerimenti proposti che vengono qui espressamente richiamati e raccomandati.

Torrenova, lì 1.9 NOV 2013

Il Revisore

(Dr. Carlo Felice Sgrò)



COMUNE di MIRTO (ME)

Revisore Unico dott. Carlo Felice Sgrò

Verbale del 19.11.2013

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di Bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Bilancio di previsione del Comune di Mirto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torrenova, li 19.11.2013

Il Revisore dei Conti

Dott. Carlo Sgrò

